

Francesco Basile, Antonio Chierichetti,
Fabrizio Esposito, Pierluigi Mantini,
Costantino Ruscigno, Valentina M. Sessa

Lezioni di diritto pubblico del territorio

Urbanistica, edilizia, rigenerazione urbana,
ambiente, appalti

a cura di
Pierluigi Mantini

FRANCOANGELI

Collana

di Diritto

MANUALI

AVVERTENZA

Il presente Manuale è dedicato, in via principale, agli studenti dei corsi giuridici del Politecnico di Milano ed è frutto del contributo di diversi docenti e autori.

Francesco Basile, avvocato amministrativista, dottore di ricerca in Diritto urbanistico e dell'ambiente, ricercatore confermato nel Politecnico di Milano, è autore della Parte sesta.

Antonio Chierichetti, avvocato amministrativista, più volte professore a contratto di Diritto amministrativo nel Politecnico di Milano, è autore del capitolo II della Parte terza.

Fabrizio Esposito, avvocato amministrativista, collabora dal 2019 alle attività didattiche del laboratorio di Milano ed è autore, con Pierluigi Mantini, della Parte settima.

Costantino Ruscigno, avvocato amministrativista, specializzato in Scienze amministrative, professore a contratto nel Politecnico di Milano, sede di Lecco, è autore del capitolo II della Parte prima.

Valentina Maria Sessa, avvocato amministrativista, abilitata di prima fascia in Diritto amministrativo, professore associato presso l'Università ECampus e in precedenza docente a contratto presso il Politecnico di Milano, è autrice del capitolo III della Parte quarta.

Pierluigi Mantini, curatore del Manuale, è autore dei restanti capitoli.

INDICE

Introduzione	13
Avvertenza	17

Parte prima Il diritto costituzionale e europeo

I. Cenni sulla Costituzione italiana	21
II. L'Europa del PNRR	25
1. La <i>policy</i> dell'Europa dopo il Covid-19: dal <i>Next Generation EU</i> al PNRR, 25 – 1.1. Introduzione, 25 – 1.2. Le risorse, 26 – 1.3. Gli obiettivi, 28 – 2. Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 31 – 3. Assi strategici e priorità trasversali, 32 – 4. Missioni e componenti del Piano, 33 – 5. La transizione digitale, 35 – 6. Transizione ecologica e mobilità sostenibile: cenni e rinvio, 38	

III. Principi della legislazione europea e nazionale	43
1. Gli atti dell'Unione Europea aventi forza di legge, 43 – 2. Le leggi nazionali, 45 – 2.1. Referendum, 46 – 3. L'ordinamento della repubblica: Stato, regioni, enti locali, 46 – 4. Alcune considerazioni sugli artt. 41 e 42 Cost. in tema di iniziativa economica e regime delle proprietà, 49	

Parte seconda I principi del diritto amministrativo

I. I principi del diritto amministrativo	53
1. Premessa, 53 – 2. Brevi cenni sulle origini, 54 – 3. I principi costituzionali della pubblica amministrazione, 56 – 4. Gli atti amministrativi provvedimenti, 60 – 4.1. L'amministrazione per servizi, 62 – 5. La patologia dell'atto amministrati-	

o, Italy

o
i 2026 2027 2028

ui diritti d'autore.
uzione in ogni modo e forma
ica) e la comunicazione
adattamento, la traduzione e la
si modalità attualmente nota od

ei limiti del 15% di ciascun
8, commi 4 e 5, della legge 22
professionale, economico o
o essere effettuate a seguito di
enze e Autorizzazioni
zzazioni@clearedi.org).

an Giuliano Milanese.

vo, 63 - 5.1. La nullità dell'atto amministrativo, 64 - 5.2. L'annullabilità, 65 - 5.3. L'annullamento d'ufficio e la convalida, 67 - 5.4. La revoca, 69 - 5.5. Il recesso dai contratti, 69 - 6. Il procedimento amministrativo e la legge n. 241 del 1990, 70 - 7. Le fasi del procedimento amministrativo, 71 - 8. I principi del procedimento amministrativo nella legge 241 del 1990, 73 - 8.1. L'obbligo di conclusione e i termini, 75 - 8.2. La motivazione del provvedimento amministrativo, 77 - 8.3. L'unità organizzativa e il responsabile del procedimento, 78 - 8.4. La comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento, 80 - 8.5. La partecipazione al procedimento, 81 - 8.6. L'attività negoziale: gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, 82 - 8.6.1. Le deroghe, 82 - 8.7. Semplificazione dell'azione amministrativa: la conferenza di servizi, 83 - 8.8. Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, 84 - 8.9. La disciplina procedimentale dell'attività consultiva, 85 - 8.9.1. Segue: le valutazioni tecniche, 85 - 8.9.2. Segue: silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici, 85 - 8.10. L'accesso agli atti e la trasparenza, 86 - 8.11. La crescita delle autocertificazioni, 89 - 8.12. Gli atti di "autoamministrazione": cresce la SCIA, 89 - 9. La concentrazione dei regimi amministrativi, 94

Parte terza

Lineamenti di diritto urbanistico

I. Principi ed evoluzioni del diritto urbanistico

1. Premessa, 99 - 2. La pianificazione urbanistica: la nozione sotto il profilo giuridico, 100 - 2.1. (Segue): cenni sull'evoluzione storica, 101 - 2.2. Aspetti e contenuti generali del sistema di pianificazione introdotto dalla legislazione urbanistica fondamentale, 102 - 3. Fattori di crisi del sistema delineato dalla legge 1150/1942, 104 - 3.1. (Segue): la problematica degli interessi differenziati come limite della discrezionalità in tema di pianificazione urbanistica, 106 - 4. Gli standards urbanistici generali e speciali, 107 - 4.1. (Segue): rilievi critici sugli standards, 114 - 5. Il regime immobiliare e la *vexata quaestio* dei vincoli urbanistici, 116 - 5.1. Profili ricostruttivi, 116 - 6. Una premessa sul governo del territorio tra Stato e Regioni, 119 - 6.1. Un caotico "federalismo" urbanistico, 121 - 7. Il modello urbanistico della Regione Lombardia, 122 - 7.1. Il documento di piano, 123 - 7.2. Il piano dei servizi, 125 - 7.2.1. I vincoli e le alternative, 128 - 7.3. Il piano delle regole, 129 - 7.4. Rilievi critici e finali, 132

II. Il modello di pianificazione urbanistica in Regione Lombardia

1. Premessa, 133 - 1.1. Principi, criteri e obiettivi della legge regionale, 135 - 2. Disposizioni di carattere generale riguardanti gli strumenti di pianificazione, 138 - 3. Valutazione Ambientale Strategica dei piani, 141 - 4. Pianificazione urbanistica comunale, 148 - 4.1. Piano di Governo del Territorio, 150 - 4.1.1. Il Documento di Piano, 152 - 4.1.2. Il Piano dei Servizi, 156 - 4.1.3. Il Piano delle Regole, 160 -

99

133

4.2. Pianificazione attuativa
4.4. Procedimento di formazione di compensazione, perequazione
Intervento, 182 - 5. Piano di ordinamento Provinciale di attuazione del PTCP, 191
Regionale, 195 - 5.2.1.
5.2.3. L'approvazione del Piano Regionale d'Area, 200

I. Inquadramento generale

1. Cenni storici: dalla pianificazione dell'edilizia nella Repubblica italiana, 211 - 2.1.1. Costi di manutenzione ordinaria, 215 - 3.3. Interventi di ristrutturazione di costruire, 222 - 4.1. Il procedimento per il rilascio, 225 - 4.2.2. Fase di autorizzazione certificata di inizio attività in alternativa al Sportello Unico per i servizi politici, 237 - 10. Il diritto di legittimo degli immobili

II. Abusi edilizi e sanatoria

1. L'attività di vigilanza edilizia senza titolo abilitativo, 249 - 3. I regimi di sanatoria abusiva, 256

III. Gli interventi di recupero

1. Premessa: la conservazione del patrimonio storico-artistico, 266 - 5. Gli interventi di recupero paesaggistici, 269 - 7

. L'annullabilità, 65 –
 revoca, 69 – 5.5. Il re-
 o e la legge n. 241 del
 – 8. I principi del pro-
 8.1. L'obbligo di con-
 nento amministrativo,
 dimento, 78 – 8.4. La
 s, 80 – 8.5. La parteci-
 li accordi integrativi o
 – 8.7. Semplificazione
 8. Gli accordi tra pub-
 ntale dell'attività con-
 . Segue: silenzio assen-
 bliche e gestori di beni
 nza, 86 – 8.11. La cre-
 nizzazione": cresce la
 , 94

tico

99

zione sotto il profilo
 a, 101 – 2.2. Aspetti e
 o dalla legislazione ur-
 ia delineato dalla legge
 essi differenziati come
 stica, 106 – 4. Gli stan-
 ilievi critici sugli stan-
 dei vincoli urbanisti-
 l governo del territorio
 urbanistico, 121 – 7. Il
 . Il documento di pia-
 lternative, 128 – 7.3. Il

one Lombardia

133

regionale, 135 – 2. Di-
 i pianificazione, 138 –
 unificazione urbanistica
 – 4.1.1. Il Documento
 ano delle Regole, 160 –

4.2. Pianificazione attuativa, 163 – 4.3. Procedimento di formazione del PGT, 167 –
 4.4. Procedimento di formazione dei piani attuativi, 173 – 4.5. Sistemi urbanistici di
 compensazione, perequazione e incentivazione, 177 – 4.6. Programma Integrato di
 Intervento, 182 – 5. Pianificazione territoriale, 186 – 5.1. Piano Territoriale di Co-
 ordinamento Provinciale, 188 – 5.1.1. I contenuti del PTCP, 188 – 5.1.2. L'appro-
 vazione del PTCP, 191 – 5.1.3. Gli effetti del PTCP, 193 – 5.2. Piano Territoriale
 Regionale, 195 – 5.2.1. I contenuti del PTR, 195 – 5.2.2. Gli effetti del PTR, 198 –
 5.2.3. L'approvazione del PTR ed il suo aggiornamento, 199 – 5.3. Piano Territoria-
 le Regionale d'Area, 200 – 6. Sportello unico per le attività produttive, 202

Parte quarta Le regole dell'edilizia

I. Inquadramento generale sugli interventi edilizi

207

1. Cenni storici: dalla licenza edilizia al permesso di costruire, 207 – 2. La disci-
 plina dell'edilizia nella cornice riformata dell'art. 41 della Costituzione Repub-
 blicana italiana, 211 – 3. Tipologie degli interventi edilizi, 213 – 3.1. Interventi
 di manutenzione ordinaria, 215 – 3.2. Interventi di manutenzione straordina-
 ria, 215 – 3.3. Interventi di restauro e di risanamento conservativo, 217 – 3.4. In-
 terventi di ristrutturazione edilizia, 218 – 4. Gli interventi soggetti a permesso
 di costruire, 222 – 4.1. Le caratteristiche del permesso di costruire, 223 – 4.2. Il
 procedimento per il rilascio del permesso di costruire, 225 – 4.2.1. Fase dell'inizia-
 tiva, 225 – 4.2.2. Fase istruttoria, 226 – 4.2.3. Fase decisionale, 227 – 5. La segna-
 lazione certificata di inizio attività (SCIA), 228 – 5.1. La segnalazione certificata di
 inizio attività in alternativa al permesso di costruire, 232 – 6. La comunicazione di
 inizio lavori asseverata, 233 – 7. La segnalazione certificata di agibilità, 234 – 8. Lo
 Sportello Unico per l'edilizia, 236 – 9. Il responsabile del procedimento e gli or-
 gani politici, 237 – 10. Contributi e oneri nell'attività edilizia, 239 – 11. Lo stato
 legittimo degli immobili, 243 – 12. Verso un nuovo TUE, 244

II. Abusi edilizi e sanzioni

247

1. L'attività di vigilanza e i soggetti responsabili, 247 – 2. Gli interventi realizzati
 senza titolo abilitativo, in totale o parziale difformità: le sanzioni amministrati-
 ve, 249 – 3. I regimi sanzionatori civilistico e penale, 253 – 4. La lottizzazione
 abusiva, 256

III. Gli interventi sui beni culturali e paesaggistici

260

1. Premessa: la conservazione del patrimonio culturale come attuazione dell'arti-
 colo 9 della Costituzione, 260 – 2. Il concetto di "conservazione", 262 – 3. La pro-
 cedura di esecuzione degli interventi conservativi, 263 – 4. Protezione e conserva-
 zione, 266 – 5. Gli operatori della conservazione, 268 – 6. Gli interventi sui beni
 paesaggistici, 269 – 7. Riferimenti legislativi, 272

Parte quinta Il diritto della rigenerazione urbana

I. Il programma di "rigenerazione urbana sostenibile" 275

1. Dal programma RiUSo al PNRR, 275 - 2. La "rigenerazione urbana": profili teorici e interpretazioni, 280 - 3. La rigenerazione urbana tra "resilienza" e "re/evolution", 284 - 4. Rilievi sul disegno di legge sul contenimento del consumo del suolo, 286 - 5. Limiti e contraddizioni legislative in materia di rigenerazione e riuso. Proposte, 288 - 5.1. Pianificazione urbanistica resiliente e principio di conformità dell'intervento, 289 - 5.2. I principi di rigenerazione urbana nella ricostruzione post sisma 2016, 290 - 5.2.1. Disciplina dell'intervento conforme, 290 - 5.2.2. Interventi edilizi e prescrizioni urbanistiche, 291 - 5.2.3. Vincoli ed interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica preventiva, 292

Parte sesta Nozioni e principi di diritto dell'ambiente

I. Ambiente: nozione e confini 297

1. Nascita ed evoluzione della tutela dell'ambiente, 297 - 2. La nozione di ambiente ed i confini della materia, 301 - 2.1. L'ambiente come materia unitaria, 302 - 2.2. La nozione di ambiente nel diritto positivo, 304 - 2.3. Le concezioni "antropocentrica" ed "ecocentrica", 305 - 2.4. I confini della materia, 307 - 3. Il diritto pubblico dell'ambiente, 310

II. La disciplina costituzionale dell'ambiente 314

1. L'ambiente nella Costituzione, 314 - 2. Ambiente come valore costituzionale, 315 - 3. La riforma degli artt. 9 e 41 della Costituzione, 318 - 4. L'ambiente ed il bilanciamento con altri valori costituzionali, 322 - 5. Le competenze legislative e amministrative in materia ambientale, 326 - 5.1. Il riparto di competenze legislative in materia di ambiente nell'art. 117 della Costituzione, 326 - 5.2. Il riparto delle funzioni amministrative in forza del principio di sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza fissato dall'art. 118 Costituzione, 327 - 5.3. Il principio di leale collaborazione tra enti pubblici nell'esercizio delle funzioni attribuite, 328

III. I principi del diritto dell'ambiente 330

1. Il diritto internazionale e l'elaborazione dei principi di diritto dell'ambiente, 330 - 1.1. Le principali conferenze globali sull'ambiente, 331 - 1.1.1. Conferenza intergovernativa sull'ambiente umano (*Stoccolma, 1972*), 332 - 1.1.2. Conferenza su ambiente e sviluppo (*Rio de Janeiro, 1992*), 333 - 1.1.3. III Conferenza delle Parti della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici (*Kyoto 1997*), 335 - 1.1.4. La conferenza sullo sviluppo sostenibile (*Johannesburg, 2002*), 335 - 1.1.5. Summit sullo sviluppo sostenibile (*New York 2015*), 336 - 1.1.6. XXI Conferenza delle

Parti della Convenzione
1.2. L'efficacia del diritto
Unione Europea e del d
ambientale nell'ordina
tiva, 341 - 2.2. Il prin
in via prioritaria alla fi
"chi inquina paga", 34
(e della solidarietà int
ambientale a livello in
a livello internazionale
349 - 4.1.2. Il princip
ne, 350 - 4.1.4. Il prin
bientale dell'Unione F
codice dell'ambiente,

IV. La transizione ecologica

1. La transizione ecologica
soggetti istituzionali in
ecologica (MiTE), 366
gica (CITE), 366 - 3.
mo Piano per la transi
misure di economia ci
teri ambientali minir
dei consumi nel setto
del pacchetto normat

Il c

I. Introduzione e principi

1. Introduzione e prin
operatori economici,

II. Programmazione

1. Programma degli a
della progettazione p
zi, 392 - 3. Verifica p
vazione dei progetti

III. Le procedure

1. Scelta delle proce
offerte irregolari e a

ana

e” 275
 ne urbana”: profili te-
 “resilienza” e “re/evo-
 del consumo del suo-
 rigenerazione e riuso.
 rincipio di conformità
 na nella ricostruzione
 forme, 290 – 5.2.2. In-
 coli ed interventi non

ambiente

La nozione di ambien-
 nateria unitaria, 302 –
 Le concezioni “antro-
 eria, 307 – 3. Il diritto

ne valore costituziona-
 318 – 4. L’ambiente ed
 competenze legislative
 to di competenze legi-
 ne, 326 – 5.2. Il riparto
 idiarità, proporziona-
 5.3. Il principio di leale
 i attribuite, 328

to dell’ambiente, 330–
 .1.1. Conferenza inter-
 – 1.1.2. Conferenza su
 Conferenza delle Parti
 1997), 335 – 1.1.4. La
), 335 – 1.1.5. Summit
 XXI Conferenza delle

Parti della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici (*Parigi 2015*), 336 –
 1.2. L’efficacia del diritto internazionale dell’ambiente, 337 – 1.3. Il ruolo dell’U-
 nione Europea e del diritto comunitario, 338 – 2. I principi generali dell’azione
 ambientale nell’ordinamento nazionale, 339 – 2.1. Il principio dell’azione preven-
 tiva, 341 – 2.2. Il principio di precauzione, 342 – 2.3. Il principio di correzione,
 in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all’ambiente, 343 – 2.4. Il principio
 “chi inquina paga”, 344 – 3. Il principio fondamentale dello sviluppo sostenibile
 (e della solidarietà intragenerazionale), 346 – 4. Gli ulteriori principi in materia
 ambientale a livello internazionale, comunitario e nazionale, 349 – 4.1. I principi
 a livello internazionale, 349 – 4.1.1. Il divieto di inquinamento transfrontaliero,
 349 – 4.1.2. Il principio di cooperazione, 349 – 4.1.3. Il principio di informazio-
 ne, 350 – 4.1.4. Il principio di integrazione, 351 – 4.2. I principi della politica am-
 bientale dell’Unione Europea, 351 – 4.3. Gli ulteriori principi generali previsti dal
 codice dell’ambiente, 353 – 5. I diritti umani e l’ambiente, 356

IV. La transizione ecologica

1. La transizione ecologica ed il modello di sviluppo sostenibile, 361 – 2. I nuovi
 soggetti istituzionali in materia ambientale, 363 – 2.1. Il Ministero della transizione
 ecologica (MiTE), 363 – 2.2. Il Comitato interministeriale della transizione ecolo-
 gica (CITE), 366 – 3. Il piano per la transizione ecologica (PTE), 367 – 3.1. Il pri-
 mo Piano per la transizione ecologica, 368 – 4. L’economia circolare, 374 – 4.1. Le
 misure di economia circolare vigenti in Italia, 376 – 4.1.1. Gli appalti verdi ed i cri-
 teri ambientali minimi (CAM) del piano d’azione per la sostenibilità ambientale
 dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, 376 – 4.1.2. L’attuazione
 del pacchetto normativo europeo sull’economia circolare, 378

Parte settima

Il diritto degli appalti e dei contratti pubblici

I. Introduzione e principi

1. Introduzione e principi, 385 – 2. Le stazioni appaltanti, 386 – 3. La nozione di
 operatori economici, 387

II. Programmazione e progettazione

1. Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, 390 – 2. I livelli
 della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servi-
 zi, 392 – 3. Verifica preventiva della progettazione, 400 – 4. Procedure di appro-
 vazione dei progetti relativi ai lavori, 402 – 5. I requisiti per la progettazione, 404

III. Le procedure di scelta del contraente

1. Scelta delle procedure e oggetto del contratto (art. 59), 406 – 2. Un cenno alle
 offerte irregolari e a quelle inammissibili, 407 – 3. L’indizione della procedura di

361

385

390

406

selezione: il bando di gara, 407 – 4. Procedura aperta (art. 60): tanti concorrenti quante offerte, 408 – 5. Procedura ristretta (art. 61): solo i concorrenti invitati possono presentare offerta, 408 – 6. Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), 409 – 7. Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), 410 – 8. La procedura negoziata nelle forniture, 411 – 9. La procedura negoziata nei servizi e nei lavori, 411 – 10. Dialogo competitivo (art. 64), 412 – 11. Partenariato per l'innovazione (art. 65), 413

IV. La fase di selezione dell'affidatario di un contratto pubblico 415

1. Bandi di gara (art. 71) e obblighi di informazione (art. 76), 415 – 2. Commissione giudicatrice (art. 77), 416 – 3. Motivi di esclusione (art. 80), 416 – 4. Criteri di selezione e soccorso istruttorio, 421 – 5. Avalimento, 422

V. La fase dell'esecuzione 423

1. Il direttore dei lavori e i soggetti delle stazioni appaltanti, 423

VI. Le semplificazioni dei contratti pubblici al tempo del PNRR 428

1. Premessa, 429 – 2. Le semplificazioni del codice nel decreto 76/2020, 429 – 2.1. Tempi di affidamento nel sottosoglia, 429 – 2.2. Stipula del contratto, 429 – 2.3. Procedure semplificate e massimo ribasso nel sottosoglia, 430 – 2.4. Tempi di affidamento nel soprasoglia, 431 – 2.5. L'uso della procedura negoziata senza previa indizione di gara anche nei settori speciali, 432 – 2.6. Esame delle offerte prima dei requisiti, 432 – 2.7. Deroghe al dibattito pubblico, 433 – 2.8. Si consolida l'appalto integrato, ancora sospeso l'Albo ANAC dei commissari, 433 – 2.9. Cause di esclusione dalle gare, 434 – 2.10. Ancora sospensioni per la qualificazione delle stazioni appaltanti, 434 – 2.11. Il Collegio consultivo tecnico, 435 – 2.12. Verifiche antimafia, 435 – 3. Le semplificazioni nel decreto PNRR 31 maggio 2021, n. 77, 439 – 3.1. Valutazione ambientale – VIA e VAS (artt. 17-29 d. l. 77/2021), 439 – 3.1.1. Art. 17: Commissione tecnica VIA per i progetti PNRR-PNIEC, 439 – 3.1.2. Opere e infrastrutture strategiche per la realizzazione del PNRR e del PNIEC, 440 – 3.1.3. Disposizioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e consultazione preventiva, 440 – 3.1.4. Nuova disciplina della valutazione di impatto ambientale e disposizioni speciali per gli interventi PNRR-PNIEC, 441 – 3.1.5. Avvio del procedimento di VIA e consultazione del pubblico, 441 – 3.1.6. Nuova disciplina in materia di provvedimento unico ambientale, 441 – 3.1.7. Fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale, 442 – 3.1.8. Provvedimento autorizzatorio unico regionale, 442 – 3.1.9. Determinazione dell'autorità competente in materia di VIA e preavviso di rigetto, 442 – 3.1.10. Monitoraggio delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, 442 – 3.1.11. Interpello ambientale, 443 – 3.1.12. Modifica della disciplina concernente la valutazione ambientale strategica, 443 – 3.1.13. Soprintendenza speciale per il PNRR e ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR, 443 – 3.2. Procedura speciale per alcuni progetti

PNRR, 443 – 3.3. Il re alla disciplina derogatoria 2019, n. 32), 444 – 3.3. pubblici del PNRR e P zioni in materia di esecuto legge 16 luglio 2019, n. 32 e prime mistificazione degli acqui zione del PNRR e in n e servizi informatici, 44 tori agli interventi per l del mese di aprile 2009 241/1990 (artt. 61-63), vo, 449 – 3.4.2. Modific lamento d'ufficio, 450 – creto aiuti", 450 – 5. Rin

60): tanti concorren-
 ti concorrenti invita-
 tiva con negoziazione
 via pubblicazione di
 nelle forniture, 411 -
 Dialogo competitivo
 413

to pubblico 415

415 - 2. Commissio-
 0), 416 - 4. Criteri di

423

423

o del PNRR 428

reto 76/2020, 429 -
 del contratto, 429 -
 lia, 430 - 2.4. Tempi
 dura negoziata senza
 5. Esame delle offerte
 o, 433 - 2.8. Si con-
 ei commissari, 433 -
 spensioni per la qua-
 gio consultivo tecni-
 ni nel decreto PNRR
 tale - VIA e VAS
 one tecnica VIA per
 ure strategiche per la
 izioni relative al pro-
 ne preventiva, 440 -
 ale e disposizioni spe-
 del procedimento di
 ciplina in materia di
 nare al provvedimen-
 to autorizzatorio uni-
 petente in materia di
 condizioni ambienta-
 llo ambientale, 443 -
 e ambientale strategi-
 teriori misure urgen-
 le per alcuni progetti

PNRR, 443 - 3.3. Il regime degli appalti (modifiche al d. lgs. 50/2016, nonché alla disciplina derogatoria prevista nel d. l. 16 luglio 2020, n. 76 e nel d. l. 18 aprile 2019, n. 32), 444 - 3.3.1. Semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici del PNRR e PNC, 444 - 3.3.2. Il subappalto, 446 - 3.3.3. Semplificazioni in materia di esecuzioni dei contratti pubblici, 447 - 3.3.4. Modifiche al decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, 448 - 3.3.5. Modifiche al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 e prime misure di riduzione delle stazioni appaltanti, 448 - 3.3.6. Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici, 448 - 3.3.7. Estensione dell'Anagrafe antimafia degli esecutori agli interventi per la ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici del mese di aprile 2009 nella regione Abruzzo, 448 - 3.4. Modifiche alla legge 241/1990 (artt. 61-63), 449 - 3.4.1. Modifiche alla disciplina del potere sostitutivo, 449 - 3.4.2. Modifiche alla disciplina del silenzio assenso, 449 - 3.4.3. Annullamento d'ufficio, 450 - 4. Uno sguardo al decreto 17 maggio 2022 n. 50 c.d. "decreto aiuti", 450 - 5. Rinvio al programma "Dieci anni per trasformare l'Italia", 450